

CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.r.l. con socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Ponte di Tappia 47 Napoli
Codice Fiscale	02494780592
Numero Rea	896199
P.I.	02494780592
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia SpA
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	7.145
II - Immobilizzazioni materiali	224.050	242.558
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	239.050	264.703
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.584	3.835
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.800.527	2.612.784
Totale crediti	2.800.527	2.612.784
IV - Disponibilità liquide	50	95
Totale attivo circolante (C)	2.804.161	2.616.714
Totale attivo	3.043.211	2.881.417
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	30.179	30.179
V - Riserve statutarie	527	527
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.039.767	1.901.328
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	248.317	276.879
Totale patrimonio netto	2.358.789	2.248.913
B) Fondi per rischi e oneri	5.798	5.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.480	113.840
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.921	504.247
Totale debiti	582.921	504.247
E) Ratei e risconti	14.223	8.619
Totale passivo	3.043.211	2.881.417

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.407.288	1.537.345
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.404	6.657
Totale altri ricavi e proventi	4.404	6.657
Totale valore della produzione	1.411.692	1.544.002
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	226.449	256.065
7) per servizi	462.652	487.466
8) per godimento di beni di terzi	75.433	75.688
9) per il personale		
a) salari e stipendi	192.785	201.667
b) oneri sociali	55.567	60.247
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.400	18.458
c) trattamento di fine rapporto	15.400	18.458
Totale costi per il personale	263.752	280.372
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.782	66.022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.145	11.646
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.637	54.376
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.782	66.022
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	250	226
14) oneri diversi di gestione	20.478	15.772
Totale costi della produzione	1.109.796	1.181.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	301.896	362.391
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	23.023	19.740
Totale proventi diversi dai precedenti	23.023	19.740
Totale altri proventi finanziari	23.023	19.740
17) interessi e altri oneri finanziari		
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.023	19.740
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	324.919	382.131
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	86.111	107.598
imposte relative a esercizi precedenti	(9.509)	(2.346)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.602	105.252
21) Utile (perdita) dell'esercizio	248.317	276.879

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto in "forma abbreviata" secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis del Codice civile, non superando la Società i limiti quantitativi dallo stesso previsti, ed è stato redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi del Codice civile.

Si è inoltre fatto riferimento ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nelle versioni aggiornate con gli ultimi emendamenti resi pubblici.

Non è stata predisposta la Relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dal settimo comma dell'art.2435-bis del Codice civile sono fornite nella presente nota integrativa.

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario, avendo fruito dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile. La predisposizione di tale documento non avrebbe comunque fornito informazioni aggiuntive rilevanti, rispetto a quanto desumibile dalla lettura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro. Il passaggio dai saldi della contabilità generale, espressi in cifre decimali, ai saldi del bilancio, espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento delle cifre decimali. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello stato patrimoniale, altrimenti sono iscritti in apposite voci del conto economico.

I prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico riportano per ciascuna voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Per il conto economico si è seguito lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile, riportando le voci in progressione numerica, in quanto si è inteso conservare, pur abolendo le voci con saldo zero nell'esercizio appena conclusosi e nel precedente, la numerazione prevista dal codice civile.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato conseguito nell'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio non sono mutati rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi rilevanti che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio del precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità dei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente, ovvero che abbiano richiesto l'adattamento delle voci.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle poste del bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio non sono variati rispetto al precedente esercizio e sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le

single voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del codice civile e non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Nel prosieguo della presente nota integrativa, a commento delle singole categorie di attività e passività, è data illustrazione dei criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nell'esercizio in commento e nei precedenti.

L'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso ha un valore quantificabile che non è attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti ma riconducibili al valore intrinseci dell'azienda acquisita ed è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati nell'esercizio in commento e nei precedenti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione delle stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati ad incremento del valore del cespite, se di natura straordinaria ed a condizione che dal loro sostenimento ne derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro i 12 mesi ed oltre 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati iscritti al loro valore nominale rettificato, ove necessario, mediante un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale, al fine di ricondurre il valore di bilancio all'importo del presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata superiore a 5 anni.

Cash Pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) amministrato dalla controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A.. In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero

balance). I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce “Debiti verso controllanti”.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto. Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che la Società ha stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso. Eventuali elementi di ricavo o di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	69.222	764.263	15.000	848.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(62.077)	(521.705)		(583.782)
Valore di bilancio	7.145	242.558	15.000	264.703
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	35.129	0	35.129
Ammortamento dell'esercizio	7.145	53.637		60.782
Totale variazioni	(7.145)	(18.508)	0	(25.653)
Valore di fine esercizio				
Costo	69.222	799.392	15.000	883.614
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(69.222)	(575.342)		(644.564)
Valore di bilancio	0	224.050	15.000	239.050

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote ritenute idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Spese di ristrutturazione immobili: aliquota corrispondente alla durata residua del titolo di godimento del cespite sussistente al momento del loro sostenimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	69.222	69.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(62.077)	(62.077)
Valore di bilancio	7.145	7.145
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Ammortamento dell'esercizio	7.145	7.145
Totale variazioni	(7.145)	(7.145)
Valore di fine esercizio		
Costo	69.222	69.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(69.222)	(69.222)
Valore di bilancio	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore dei cespiti di proprietà della Società, iscritti in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo, con valore residuo dei beni alla fine del processo di ammortamento ipotizzato pari a zero.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Macchinari 12,50%

Impianti specifici 15%

Impianti generici 12,50%

Attrezzature 25%

Macchine d'ufficio elettr. 20%

Mobili e Arredi 10%

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, tali aliquote sono proporzionalmente ridotte, per tenere conto del loro minore utilizzo.

I cespiti di periodico rinnovamento e di modesto valore unitario (inferiore ad euro 516,45) sono interamente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni di valore inferiore a quello iscritto in bilancio.

Nessuna immobilizzazione materiale ha subito rivalutazioni e/o svalutazioni nel corso dell'esercizio 2021, né nei precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	689.635	26.532	48.096	764.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(453.454)	(26.532)	(41.719)	(521.705)
Valore di bilancio	236.181	0	6.377	242.558
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	33.086	2.043	0	35.129
Ammortamento dell'esercizio	51.934	255	1.448	53.637
Totale variazioni	(18.848)	1.788	(1.448)	(18.508)
Valore di fine esercizio				
Costo	722.721	28.575	48.096	799.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(505.388)	(26.787)	(43.167)	(575.342)
Valore di bilancio	217.333	1.788	4.929	224.050

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è stata generata dai nuovi investimenti in attrezzature specifiche e dalla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio non ci sono stati disinvestimenti.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di operazioni di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2021, né nei precedenti, né ha subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile alla data di riferimento del bilancio, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione versati all'atto della stipula delle utenze primarie e del contratto di affitto locali.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri e altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.835	(251)	3.584
Totale rimanenze	3.835	(251)	3.584

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo
Non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	548.890	(108.269)	440.621	440.621
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.063.630	275.311	2.338.941	2.338.941
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	20.865	20.865	20.865
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	264	(164)	100	100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.612.784	187.743	2.800.527	2.800.527

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando, ove necessario, il valore nominale, con una prudenziale svalutazione.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti per fatture emesse (per euro 282.357) e da emettere (per euro 158.264) nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tali crediti non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano il fondo di euro 700 prudenzialmente accantonato ed iscritto in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi; l'importo dei crediti iscritto in bilancio, infatti, è al netto di tale fondo accantonato a fronte di alcuni crediti di dubbio recupero.

Crediti verso imprese controllanti

Il credito verso imprese controllanti è rappresentato dal credito verso Fresenius Medical Care Italia SpA per lo sbilancio positivo (comprensivo d'interessi) della Tesoreria di Gruppo presso la Banca Nazionale del Lavoro SpA di competenza della società. Si segnala infatti che la Fresenius Medical Care Italia SpA è capofila nei confronti di tutte le società del Gruppo Fresenius aderenti a tale sistema di gestione finanziaria.

Crediti tributari

I crediti tributari risultano così composti:

Debito per Ires dell'esercizio	-71.166
Ires c/acconti	89.202
Debito per Irap dell'esercizio	-14.945
Irap/acconti	17.573
Credito Irap	<u>201</u>
	20.865

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali sono tutti originati da prestazioni di servizi rese nel territorio della Regione Lazio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	95	(45)	50
Totale disponibilità liquide	95	(45)	50

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella che segue riporta le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	40.000	-	-	-		40.000
Riserva legale	30.179	-	-	-		30.179
Riserve statutarie	527	-	-	-		527
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	-	-	-	(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.901.328	(138.440)	276.879	-		2.039.767
Utile (perdita) dell'esercizio	276.879	-	(276.879)	-	248.317	248.317
Totale patrimonio netto	2.248.913	(138.440)	0	(1)	248.317	2.358.789

I – Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, diviso in quote a norma di legge, è stato interamente liberato mediante conferimenti in danaro.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

VIII – Utili portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha destinato a nuovo parte dell'utile registrato nell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella che segue evidenzia la natura delle poste del patrimonio netto, la loro disponibilità e la possibilità di loro distribuzione in favore dei soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.000	Conferimenti dei soci	B	-
Riserva legale	30.179	Riserva di utili	B	30.179
Riserve statutarie	527	Riserva di capitale	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			0
Utili portati a nuovo	2.039.767	Riserva di utili	A-B-C	2.039.767

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	2.110.472			2.069.946
Quota non distribuibile				30.179
Residua quota distribuibile				2.039.767

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Tale voce, che non ha subito movimentazioni nell'esercizio in commento, accoglie l'onere stimato a carico della Società inerente alcuni contenziosi e passività potenzialmente a carico della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	113.840
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.400
Utilizzo nell'esercizio	47.760
Totale variazioni	(32.360)
Valore di fine esercizio	81.480

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di estinzione.

In tale voce sono classificate passività certe e determinate sia nell'importo, che nella data di sopravvenienza.

Si evidenzia che per la valutazione dei debiti aventi durata residua superiore ai dodici mesi, è stata esercitata la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, come consentito dal comma 7-bis, dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle varie categorie di debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	88.945	(13.924)	75.021	75.021
Debiti verso controllanti	333.151	(7.007)	326.144	326.144
Debiti tributari	23.382	(18.719)	4.663	4.663
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.840	(6.040)	14.800	14.800
Altri debiti	37.929	124.364	162.293	162.293
Totale debiti	504.247	78.674	582.921	582.921

Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente agli acquisti di materiali specifici di dialisi necessari per l'effettuazione delle prestazioni rese a terzi dalla società oltre che debiti per i lavori di ristrutturazione di Ambulatori.

Essi accolgono l'importo di fatture per prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio ricevute (euro 10.834) e fatture che non erano pervenute alla data di riferimento del bilancio (euro 64.187).

Debiti verso società controllante

In tale voce è compreso per euro 187.704 il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA di natura commerciale relativo ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti e per euro 138.440 il debito verso Nephrocare Spa per dividendi deliberati nel 2021 e corrisposti nel corso del mese di marzo 2022.

Debiti tributari

I debiti tributari risultano così composti:

Iva c/Erario	116
Irpf c/trattenuta dipendenti	4.179
Irpf c/ritenuta d'acconto	<u>368</u>
	4.663

I debiti per ritenute IRPEF e il debito Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2022.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2021 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2022.

Altri debiti

Tale voce accoglie debiti nei confronti dei dipendenti per ferie, premi produzione e bonus.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.619	5.604	14.223
Totale ratei e risconti passivi	8.619	5.604	14.223

I ratei passivi accolgono la quota di Tarsu e Tari.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, non avendo effettuato alcun raggruppamento delle voci di bilancio, pur se consentito dall'art. 2435-bis, comma 3, del codice civile.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza economica, al netto di sconti, resi ed abbuoni, come previsto dall'art.2425-bis del codice civile.

La voce "Altri ricavi" comprende sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alla ordinaria attività di gestione.

Valore della produzione

I ricavi rappresentano il valore delle prestazioni emodialitiche effettuate nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici, dato che il fatturato dell'esercizio è relativo a prestazioni di servizi effettuate interamente nel territorio italiano e specificatamente nella Regione Lazio dove la società gestisce un ambulatorio ad Aprilia (LT).

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

Costi della produzione

Circa il contenuto del Conto Economico redatto sempre ai sensi dell'art.2425 C.C. va detto che esso evidenzia, attraverso la sintesi contabile che lo caratterizza, l'utile conseguito nell'esercizio 2021 e la dinamica economica-produttiva che l'ha generato.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

In particolare riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alle voci n.7 e 8:

	Anno		
7) Spese per prestazioni di servizi	Anno Corrente	Precedente	<i>variazione</i>
Trasporti C/Acquisti Da Terzi	223	1.527	1.304
Lavanderia	10.178	9.475	-704
Gas	45	110	65
Forza Motrice E Illuminazione	52.628	32.218	-20.410
Water Supplies	10.662	8.378	-2.284
Analisi Chimico/Biologiche	24.742	12.347	-12.395
Smaltimento Rifiuti Speciali	32.024	32.355	331
Spedizioni Corrieri		1.452	1.452
Consulenze Amministrative	127	4.031	3.904
Tax Consulting	2.791	2.806	15
Spese legali	1.411		
Water treatment analysis	4.563	4.563	0
Other Specialized Services	52.786	52.843	57
Other Services	8.629	8.631	2
Servizi pulizia	36.558	42.852	6.294
Amministrazione Paghe Esterne	5.466	4.459	-1.007
Servizi vari dall'esterno	1.196	700	-496
Materiali di Pulizia	7.528	7.629	101
Lunch expenses (Internal)	595	587	-8
Nurse compensation	67.558	121.700	54.142
Services from external doctors	101.970	116.000	14.030
Manutenzione Impianti e Macchine	23.381	8.555	-14.826
Manutenzione Impianti Generici	4.094	2.542	-1.552

Manutenzioni Mobili e Macchine d'Uffici	77	465	388
Manut. Software	464		
Manut. Imp antincendio	171	229	58
Sorveglianza	769		-769
Telefono e Telegrafo	9.504	6.114	-3.390
Cancelleria e Stampati	1.447	947	-500
Indumenti vari di lavoro	185		
Beni Inferiori al Milione	103	3.074	2.971
Spese e commissioni Bancarie	779	877	98
Arrotondamenti	-2		2
	462.652	487.466	24.814

	Anno		
8) Spese per godimento di beni di terzi	Anno Corrente	Precedente	<i>variazione</i>
Affitto Locali e Spese Condominiali	70.000	70.002	2
Costi godimento beni di terzi	<u>5.433</u>	<u>5.686</u>	253
	75.433	75.688	255

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari da società controllanti sono rappresentati da interessi attivi verso la Fresenius Medical Care Italia SpA per la funzione di quest'ultima di capofila del sistema di cash pooling

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Tale voce accoglie le imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 71.166 ed euro 14.945.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale mediamente in forza nella Società durante il 2021 è risultato di 7 unità assunte con contratto impiegatizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non sono stati attribuiti alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori, né sono stati assunti impegni verso terzi per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è dotata di alcun organo di controllo, non essendosi determinate le condizioni che ne richiedano la nomina.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di credito e/o strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti, a condizioni in linea con il mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli effetti negativi derivanti dalla pandemia Covid-19 sono tutt'ora in corso, pur se con minore intensità rispetto al precedente anno. L'avvio delle campagne vaccinali nei vari Stati hanno segnato l'inizio di un reale contrasto alla diffusione del virus ed alla ripresa del ciclo economico.

La Società dopo aver adottato già nel corso dell'anno precedente misure urgenti ed immediate, ha implementato strumenti e misure necessarie al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i propri dipendenti, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi.

Gli impatti della pandemia avranno ancora negative conseguenze sull'economia della nazione, nonché a livello internazionale, con probabili conseguenze negative sulla sopravvivenza di diverse aziende, in particolare per quelle di minori dimensioni. Al fine di contenere gli impatti economici negativi, la Società proseguirà nella politica di controllo dei costi e farà ricorso a tutte le ulteriori sovvenzioni che saranno eventualmente poste in essere dal Governo. Non si ritiene, tuttavia, che ci sarà alcuna conseguenza negativa sulla continuazione dell'attività aziendale, disponendo la Società di riserve capienti ad assorbire gli eventuali impatti negativi e potendo far leva, ove necessario, a risorse finanziarie presso il sistema creditizio e/o presso il gruppo societario di appartenenza.

Alla data di redazione del presente Bilancio è in corso l'invasione militare del territorio dello Stato dell'Ucraina da parte della Russia che ha avuto inizio nella seconda metà del mese di febbraio 2022. L'apertura del conflitto e la rilevanza delle potenze in gioco hanno determinato una forte instabilità politica e finanziaria con ripercussioni ad oggi difficilmente prevedibili. Per il momento si teme, oltre ad un'escalation militare ed al proseguire degli atti di guerra con perdita di vite umane e distruzione dei territori coinvolti, un impatto grave legato alle sanzioni economiche che si stanno approntando nei confronti dello Stato invasore con ripercussioni sugli approvvigionamenti di gas per l'Europa, oltre che su altri settori dell'economia. Per quanto riguarda la Società non si ritiene che gli effetti del conflitto determineranno conseguenze negative sulla capacità di operare in continuazione dell'attività aziendale, pur subendo la stessa gli effetti degli incrementi dei costi di approvvigionamento del gas e di energia elettrica che hanno già impattato negativamente sui costi del primo bimestre dell'anno in corso, determinando una contrazione del margine operativo.

La Società, in considerazione dei rischi di cybersecurity che stanno iniziando a manifestarsi in conseguenza delle norme

sanzionatorie che la comunità internazionale sta infliggendo alla Russia ed alla Bielorussia, sta adottando opportuni presidi organizzativi e tecnici volti alla mitigazione di tale rischio.

Dal punto di vista finanziario e del business non si segnalano criticità. Le attività procedono con regolarità, pur in presenza di maggiori costi sostenuti e che si continueranno a sostenere per poter operare in piena sicurezza al fine di tutelare la salute del proprio personale, dei pazienti e dei terzi che entrano in contatto con gli stessi. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese è avvenuto con regolarità e non si sono manifestati, né si prevedono nel breve termine, negativi impatti sulla struttura finanziaria, anche in considerazione della possibilità di accedere, ove necessario, a risorse finanziarie messe a disposizione dal Gruppo societario di appartenenza.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

Si segnala inoltre che la Società:

- non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore;
- non ha sottoscritto alcun contratto derivato, né vi sono accordi fuori bilancio e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile, si segnala che la Società nel rispetto delle norme di legge, non possiede né direttamente, né indirettamente e/o attraverso società fiduciaria quote proprie, né ha effettuato operazioni sul proprio capitale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195.

Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	73.811.895	71.096.387
C) Attivo circolante	104.598.935	109.486.144
D) Ratei e risconti attivi	414.795	401.454
Totale attivo	178.825.625	180.983.985
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	59.545.551	57.346.651
Utile (perdita) dell'esercizio	12.849.055	7.198.900
Totale patrimonio netto	90.541.906	82.692.851
B) Fondi per rischi e oneri	4.047.451	2.322.212
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.240.777	1.406.456
D) Debiti	82.897.222	94.509.628
E) Ratei e risconti passivi	98.269	52.838
Totale passivo	178.825.625	180.983.985

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	138.415.512	127.062.473
B) Costi della produzione	127.427.691	118.828.053
C) Proventi e oneri finanziari	4.470.939	1.111.924
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.609.705	2.147.444
Utile (perdita) dell'esercizio	12.849.055	7.198.900

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi ad euro 1.407.288.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, considerato che non è obbligatorio effettuare alcun accantonamento a specifiche riserve ai sensi di legge e dello statuto sociale, proponiamo di destinare a nuovo l'intero utile conseguito.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 24 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(dr. Annamaria Izzo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001